

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1230

**Variatz. al Bil. di prev. 2023 e plurien. 2023-2025 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011) per l'avvio dell'interv. specif. "Sistema Zerosei" Az. 6.3 "Interv. per garantire l'accesso univer. all'istruz." del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Criteri per la gest dell'Avviso pubbl. rivolto ai nuclei famil. per l'accesso ai serv.izi educ. accreditati da zero a tre anni tramite Buoni ed. 2023-2024 Approv.**

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Posizione Organizzativa "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", Cristina Sunna, confermata dalla Dirigente della Sezione "Istruzione e Università", Maria Raffaella Lamacchia, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

#### **Visto**

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni, che costituiscono un corpus unico di norme per 7 fondi europei (FESR, FSE+, Fondo di coesione, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo Asilo e migrazione, Fondo per la Sicurezza interna e Strumento per la gestione delle frontiere e i visti);

il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

il Programma FSC 2021;

l'Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. 4787 del 15/07/2022, comprendente l'elenco dei Programmi con le rispettive dotazioni finanziarie preliminari suddivise per Fondo;

il PR FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia (di seguito PR Puglia 2021-2027), approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 8461 final dalla Commissione Europea in data 17/11/2022.

#### **Visto, inoltre,**

l'art. 54, Legge regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia*", in tema di accreditamento dei servizi socioassistenziali;

l'art. 28, Regolamento regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i. che prevede: "*l'accREDITAMENTO può costituire elemento di valutazione ovvero criterio di priorità nelle procedure pubbliche di affidamento dei servizi a soggetto terzo [omissis]*";

#### **Visto, infine,**

la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2023*";

la Legge Regionale 29 dicembre 2022, n. 33 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025*";

la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;  
la DGR n. n. 87 del 08/02/2023 con la quale la Giunta ha determinato il risultato di amministrazione presunto per l’esercizio finanziario 2022;  
l’art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.  
il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

**Premesso che:**

il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 final della Commissione europea del 17/11/2022 a chiusura del negoziato formale, prevede la Priorità: 6. “Istruzione e formazione” e, all’interno della stessa, tra le tipologie di interventi attivabili (art. 22, par. 3, lett. d), p. i), del CPR e articolo 6, del Regolamento FSE+) l’Azione 6.3 “*Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione*” con l’intervento specifico: Sistema “Zerosei”, che prevede fra l’altro l’erogazione di buoni alle famiglie per l’accesso ai servizi educativi e di cura rivolti a bambine e bambini entro i sei anni; gli obiettivi generali di tale intervento e le priorità di investimento per l’attuazione di una strategia regionale a sostegno delle famiglie con minori da zero a sei anni per l’accesso a un sistema educativo e di istruzione di qualità, mirano altresì a garantire e incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori da tre a sei anni, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire pari opportunità qualificate di educazione ed istruzione a bambini e bambine in condizione di vulnerabilità sociale, assicurando in tal modo adeguati servizi di conciliazione vita-lavoro.

Con DGR n. 556 del 20/04/2022, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l’altro, individuato l’Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente *pro-tempore* della Sezione Programmazione Unitaria.

Ai sensi dell’art. 23 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la Commissione ha concluso il negoziato formale con Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/22 di approvazione del Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l’Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l’energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali.

Con DGR n. 994 del 12/07/2023 è stata approvata la strategia denominata “Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro”. Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020.

Con DGR n. 1812 del 07/12/2022, la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di esecuzione e successivamente, con Deliberazione n. 130 del 16/02/2023, ai sensi all’art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale;

con DGR n. 603 del 03/05/2023 si è provveduto in tema di *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;*

con DGR n. 609 del 03/05/2023 si è provveduto in tema di *Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione* attribuendo, nell’ambito della Policy “Occupazione, Istruzione e Formazione” di competenza del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione, alla Sezione Istruzione e Università l’Azione 6.3 “*Interventi per garantire l’accesso universale all’istruzione- FSE+*”.

**Considerato che**

le politiche per il sostegno alle famiglie nell’accesso a servizi educativi per minori, in considerazione dell’elevato costo di gestione dei detti servizi, assumono una priorità strategica di investimento sul futuro dei bambini e delle bambine, mirata a far fronte alla povertà educativa, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla parità delle opportunità per tutti, allo sviluppo di competenze non cognitive, ai bisogni effettivi di sostegno

economico dei nuclei familiari, alla conciliazione vita- lavoro e all'incremento demografico.

A livello europeo, tutto ciò è specificamente valorizzato nel Goal 4 dell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, adottata il 25 settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, che è uno dei 17 obiettivi (*Sustainable Development Goals, SDGs*) riguardanti tutte le dimensioni della vita umana e del pianeta da raggiungere da tutti i paesi del mondo entro il 2030, intitolato "**Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**" e trova peraltro riscontro negli obiettivi del Piano nazionale di attuazione della Risoluzione (UE) 2021/1004 in tema di *Child Guarantee*, approvata con la Raccomandazione (UE) 2021/1004 del Consiglio dell'Unione Europea del 14/06/2021, che istituisce la "**Garanzia europea per l'infanzia**" supportata dalla "*Strategia generale EU sui diritti dei minori*". A livello nazionale, l'approvazione della riforma del Sistema integrato Zerosei (D. Lgs. n. 65/2017) ha disciplinato i presupposti per interventi legislativi di modifica delle normative in materia a livello regionale inquadrando i servizi educativi per minori da zero a tre anni all'interno del settore dell'istruzione nell'ottica del progressivo superamento della domanda individuale e della continuità educativa da zero a sei anni con il conseguente accesso generalizzato ai servizi educativi per l'infanzia (art. 8, co. 1, D. Lgs. n. 65/2017) e la garanzia per tutti i minori di usufruire di un progetto educativo di qualità gratuito.

A livello regionale, negli ultimi anni sono stati approvati importanti provvedimenti, di natura strategica e programmatica, in esito a percorsi partecipativi ampi e qualificati, per attuare politiche di sostegno in tema di minori, famiglie e universalità nell'accesso all'istruzione. A tal proposito, il 17 marzo 2021, attraverso una comunicazione programmatica alla Giunta regionale, è stato presentato in Puglia il **Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa**, frutto dei lavori del Tavolo inter-assessorile promosso dagli Assessorati regionali al Welfare, all'Istruzione e alla Cultura per valorizzare il quadro europeo delle strategie in tema di famiglie e minori, raccogliere i fabbisogni a livello territoriale e programmare i relativi interventi. Il *Documento* in rilievo mette a sistema obiettivi operativi e risorse finanziarie derivanti dai cicli di programmazione dei fondi europei, da risorse nazionali e da finanziamenti a valere sul bilancio autonomo regionale, prevedendo un programma pluriennale di interventi che ha come precipuo fondamento il potenziamento dell'offerta di asili nido, l'estensione del tempo scuola, l'allargamento dell'offerta di servizi socioeducativi attraverso l'incremento di opportunità culturali e sportive rivolte a minori da 0 a 17 anni. Inoltre, con la Deliberazione della Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1466, è stato approvato il documento strategico "**Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia**" nel quale si afferma che: "*Esiste in Puglia un ampio margine di miglioramento per l'intero sistema di offerta dei servizi di educazione e di istruzione, che costituiscono, secondo l'opinione unanime emersa dalla concertazione partenariale, una precondizione essenziale per incidere sull'organizzazione delle famiglie e specificamente delle giovani donne con figli in età prescolare e scolare*".

### Considerato che

con DGR n. 994 del 12/07/2022, a valere sul POR Puglia FSE Puglia 2014–2020, è stata approvata la strategia "*Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro*", che ha previsto interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR Puglia FSE 2014-2020 con la contestuale riorganizzazione delle competenze in tema di finanziamento pubblico europeo rivolto al sostegno nell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da zero a tre anni e assegnazione della gestione della misura specifica denominata "Buoni servizio per minori" in capo alla Sezione Istruzione e Università, in coerenza con le previsioni del D. Lgs. n. 65/2017; in vista dell'avvio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 6.3 "*Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione*", con DGR n. 258 dell'8/03/2023, sono stati approvati i "*Criteri per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei*", quale azione propedeutica alla strategia complessiva per il sostegno alle famiglie nell'accesso ai servizi educativi per minori da zero a sei anni, tramite l'avvio della nuova piattaforma telematica dedicata sul portale [www.studioipuglia.regione.puglia.it](http://www.studioipuglia.regione.puglia.it); con AD n. 61 del 08/03/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'accreditamento nel Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e. 2023/2024 che, in prima applicazione, consente l'accreditamento di servizi educativi da zero a tre anni tramite la detta piattaforma; con AD n. 207 del 20/07/2023 è stato approvato il *Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e.*

2023/2024 - Deliberazione della Giunta regionale n. 258/2023 e Atto Dirigenziale n. 61/2023 – Approvazione elenco unità di offerta accreditate.

### Considerato che

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha stabilito, a decorrere dall'anno 2020, l'importo del contributo statale per i nuclei familiari finalizzato alla frequenza dell'asilo nido (Bonus asilo nido INPS);

I nuclei familiari interessati a buoni educativi da zero a tre anni ai sensi dell'Avviso approvato per l'anno educativo 2022/2023 (DGR n. 995/2022; AD 162/00138/2022) sono suddivisi in base alle seguenti fasce di reddito ai fini ISEE:

<b>FASCIA ISEE</b>	<b>N. DOMANDE (artt. 53, 90 e 101 Regolamento reg. n. 4/2007)</b>
0 - 3000,99	705
3.001,00 - 7.500,99	1607
7.501,00 - 10.000,99	923
10.001,00 - 13.000,99	1060
13.001,00 - 15.000,99	562
15.001,00 - 20.000,99	1031
20.001,00 - 25.000,99	550
25.001,00 - 30.000,99	298
30.001,00 - 35.000,99	147
35.001,00 - 40.000,00	73
<b>TOTALE DOMANDE</b>	<b>6.956</b>

Pertanto, risulta che il 93% delle domande di buoni per servizi educativi per minori da zero a tre anni riguarda nuclei familiari con reddito ISEE fino a € 25.000,00.

### Considerato che

in esito all'Avviso per l'accreditamento al Catalogo telematico dell'offerta per minori zerosei a.e 2023/2024 (DGR 258/2023; AD 162/00061/2023; AD/162/2023/00207), sono stati dichiarati disponibili dalle unità di offerta interessate un numero complessivo di **8854** posti.

La rendicontazione delle risorse pubbliche per gli investimenti a sostegno della gestione di servizi educativi per minori a cura degli enti locali beneficiari, al fine di rispondere efficacemente alle necessità e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente, deve incentrarsi sull'attività realizzata, sugli obiettivi raggiunti in ragione delle finalità strategiche definite a monte dall'intervento, sui servizi prodotti e sui risultati conseguiti; il rendiconto delle attività realizzate, per il progetto finanziato, deve essere presentato nel rispetto delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui all'art. 53, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento UE 2021/1060 in tema di metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS).

### Dato atto che

l'attuazione dell'intervento "Sistema Zerosei", che prevede la misura "Buoni per servizi educativi per minori", programmata su risorse del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tiene conto della decorrenza dell'anno educativo dal 1° settembre al 31 luglio.

### Dato altresì atto che

in data 19/01/2023, su convocazione dell'Assessore all'Istruzione Prot. SP3/12.01.2023 – 00011, si è tenuto l'incontro con il Comitato per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni (DGR n. 123/2021 e Protocollo d'Intesa 29/01/2021), in vista di una condivisione sul tema della definizione delle opzioni di semplificazione dei costi dei servizi educativi per l'infanzia rientranti nel Catalogo dell'offerta per minori nonché dei criteri per la definizione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni educativi per minori";

in data 23/03/2023, su convocazione dell'Assessore all'Istruzione Prot. SP3/15/03/2023-00068, è stato nuovamente convocato il medesimo Comitato per ulteriori approfondimenti e aggiornamenti sull'avvio delle procedure per l'accesso tramite buoni educativi per minori da zero a tre anni ai servizi educativi e in tale occasione sono stati discussi con le rappresentanze di categoria presenti i criteri per la definizione del nuovo Avviso rivolto ai nuclei familiari;

in data 18/07/2023, su convocazione dell'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027, si è svolta la riunione del Partenariato Economico e Sociale per la presentazione e il confronto sulla bozza di Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati tramite buoni educativi per minori da zero a tre anni.

L'esperienza maturata dalla Sezione Istruzione e Università nell'attuazione dell'intervento previsto nel precedente ciclo di programmazione europea 2014/2020 a valere sulla SubAzione 8.6c del POR Puglia ha consentito di individuare i seguenti aspetti sui quali intervenire per il miglioramento delle procedure:

- vincoli temporali per garantire l'ordinaria e corretta gestione dell'intervento per l'anno educativo 2023-2024;
- complementarità delle fonti di finanziamento nazionali (Bonus INPS, PAC Infanzia, Fondo per il Sistema integrato zero-sei, Fondo di solidarietà comunale) con le risorse regionali a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 per la medesima tipologia di interventi a sostegno delle famiglie con minori da zero a tre anni;
- semplificazione delle procedure di istruttoria, verifica e controllo tramite cooperazioni applicative con altre piattaforme nazionali o regionali (INPS, RESIDENZA, COB) e utilizzo del registro elettronico delle presenze;
- definizione di costi semplificati per omogeneizzare le procedure di contrattualizzazione delle unità di offerta.

La programmazione regionale tiene conto:

- degli obblighi imposti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) per garantire procedure completamente telematiche nei procedimenti amministrativi;
- delle politiche pubbliche in tema di incremento dell'occupazione e dell'occupabilità, con particolare riguardo a quella femminile;
- del principio di semplificazione amministrativa di cui alla L. 241/1990.

#### **Dato atto infine che**

il fabbisogno finanziario per l'accesso ai servizi educativi zero-tre a.e. 2023/2024 tramite buoni educativi è stato stimato considerando:

- il numero di posti dichiarati disponibili a Catalogo dalle Unità di offerta accreditate a seguito dell'Avviso per Manifestazione di interesse di cui all'Atto dirigenziale n. 61 dell'8/03/2023;
- le misure nazionali di finanziamento per la frequenza di servizi educativi da zero a tre anni (Bonus asili nido INPS; PAC Infanzia; Fondo per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni; Fondo di Solidarietà comunale).

#### **Tutto ciò visto, premesso e considerato, si ritiene**

- di assicurare la copertura della misura "Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione- FSE+" a valere sul PR- FSE+ Puglia 2021-2027. Azione 6.3;
- di approvare la variazione ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025 di cui alla Legge regionale n. 32/2022, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2023, approvato con D.G.R. n. 27/2023, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- di proporre alla Giunta regionale l'approvazione del Documento di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrale e sostanziale dello stesso, recante "Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati per minori da zero a tre anni tramite Buoni educativi"

#### **Visto**

la DGR n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

la DGR n. 302 del 07/03/2022, "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio".

**Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679****Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto  
 indiretto  
 neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENDI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la Variazione al bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 -2025, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 27 del 24/01/2023, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. per il complessivo importo di **€ 50.000.000,00**.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

**BILANCIO VINCOLATO**

<b>C.R.A.</b>	<b>02.06 Sezione Programmazione unitaria</b>
<b>1- ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA</b>	

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:
CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.02	3	1-istruzione prescolastica
CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.02	4	1-istruzione prescolastica
CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.02	7	1-istruzione prescolastica

**1- APPLICAZIONE AVANZO**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2022, come determinato dalla D.G.R. n. 87 del 08/02/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, corrispondente alla somma di € 3.360.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale come di seguito dettagliato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2023	VARIAZIONE E.F. 2023
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 3.360.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	€ 3.360.000,00
02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 - Interventi per garantire l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Regione			+ € 3.360.000,00	+ € 3.360.000,00

**2- VARIAZIONE DI BILANCIO****PARTE ENTRATA**

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

CRA 02.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica P.D.C.F.	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024
E2127110	TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FSE+	E.2.01.05.01.000	+ € 23.800.000,00	+ € 10.200.000,00
E2127120	TRASFERIMENTI PER IL PR PUGLIA 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	E.2.01.01.01.000	+ € 7.840.000,00	+ € 3.360.000,00

**Titolo giuridico** che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

**PARTE SPESA**

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione Competenza e cassa E.F. 2023	Variazione Competenza E.F. 2024
02.6	CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3 – Interventi per l'accesso universale all'istruzione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.02	3	1	+ €23.800.000,00	+ €10.200.000,00
02.6	CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per l'accesso universale all'istruzione TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.02	4	1	+ € 7.840.000,00	+ € 3.360.000,00
10.4	U1110050	“Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)”	20.03.02	U.2.05.01.99	8			-€ 1.440.000,00
02.6	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 6.3- Interventi per l'accesso universale all'istruzione TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.02	7	1		+ € 1.440.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrispondono ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal dirigente della Sezione Istruzione e Università, in qualità di Responsabile di Azione, giusta DGR n. 609 del 03/05/2023, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi a rendicontazione” del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vicepresidente di Regione Puglia con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) (in relazione alla *definizione degli obiettivi da perseguire e dei programmi da attuare*) e alla lett. f) (in relazione alla *formulazione dei criteri per la concessione di contributi*) della L.r. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie



vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 3.360.000,00;

3. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, approvato con L.R. n. 32/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
4. **di dare** atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** il Documento di cui all'**Allegato A)** al presente provvedimento, parte integrale e sostanziale dello stesso, recante "Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati per minori da zero a tre anni tramite Buoni educativi";
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile di P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita":** Avv. Cristina Sunna

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università:** Arch. Maria Raffaella Lamacchia

**Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria:** Dott. Pasquale Orlando

**La sottoscritta Direttore di Dipartimento NON ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.**

**Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione:** Avv. Silvia Pellegrini

**Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro:** Sebastiano Leo

**Il Vicepresidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione:** Raffaele Piemontese

**LA GIUNTA**

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- **viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- **a voti** unanimi espressi nei modi di legge:

**DELIBERA**

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 3.360.000,00;
3. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2023 e pluriennale 2023 – 2025, approvato con L.R. n. 32/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 27/2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
4. **di dare** atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** il Documento di cui all'**Allegato A)** al presente provvedimento, parte integrale e sostanziale dello stesso, recante "Criteri per la gestione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi accreditati per minori da zero a tre anni tramite Buoni educativi";
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di approvare l'Allegato E/1**, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. **di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A****“Criteri per la gestione dell’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi educativi accreditati per minori da zero a tre anni tramite Buoni educativi”**

L’Avviso **pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi educativi accreditati per minori da zero a tre anni tramite Buoni educativi per l’anno 2023/2024**, ai sensi dell’art. 4, co. 4, lett. a), L.r. 7/1997, è improntato ai seguenti obiettivi, priorità e direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione.

**Obiettivi da perseguire**

Sostenere famiglie con minori da zero a tre anni per l’accesso e la frequenza di un sistema educativo di qualità; garantire e incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia; contrastare le povertà educative; offrire pari opportunità di educazione ed istruzione a bambine e bambini, con particolare riguardo a quelli in condizione di vulnerabilità sociale; assicurare servizi adeguati di conciliazione vita-lavoro; sostenere l’occupazione; migliorare l’occupabilità, con particolare riferimento a quella femminile; creare fiducia nel sistema di offerta per minori di rilevanza pubblica anche in ottica di incremento demografico.

**Priorità**

Abbatte la compartecipazione delle famiglie al costo dei servizi educativi per minori da zero a tre anni attraverso Buoni educativi dematerializzati da utilizzare presso le Unità di Offerta accreditate nel Catalogo dell’offerta per minori zerosei ai sensi delle procedure di cui alla DGR 258/2023 e all’AD 162/00061/2023) e garantire un progetto educativo di qualità improntato alla continuità pedagogica zerosei.

**Beneficiari**

Ambiti Territoriali sociali e Consorzi di Comuni degli Ambiti Territoriali sociali della Puglia.

**Destinatari finali**

Bambine e bambini da zero a tre anni/nuclei familiari di appartenenza per il tramite del sistema di offerta accreditato.

**Direttive generali per l’azione amministrativa e per la gestione****ISTANZE**

Le procedure di: presentazione, istruttoria, gestione e rendicontazione delle istanze in capo ai diversi soggetti attuatori, vale a dire Ambiti Territoriali sociali/Consorzi di Comuni degli Ambiti Territoriali sociali, famiglie, organismi gestori delle Unità di offerta, sono integralmente telematiche. L’istanza per l’accesso ai buoni educativi è presentata dai nuclei familiari interessati a mezzo SPID e, solo in via transitoria per l’anno educativo 2023/2024, anche per il tramite di “utenti facilitatori”, con priorità in attuazione del principio della continuità pedagogica per minori iscritti nel servizio educativo ad anni successivi al primo e per coloro che hanno fratelli o sorelle già iscritti.

**LIMITE DI ACCESSO AL BENEFICIO**

Possono presentare istanza di Buoni educativi i nuclei familiari con minori da zero a tre anni in possesso di ISEE non superiore a € 75.000,00.

**BUONO EDUCATIVO**

Il valore del buono educativo è pari all’Unità di costo standard che verrà approvata al netto della compartecipazione familiare.

**COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA**

Con riferimento a nuclei familiari con reddito ISEE fino a € 40.000,00, la compartecipazione economica delle famiglie è composta da una quota fissa e una variabile in percentuale sul valore del buono, proporzionale a macroaree di reddito ISEE, ed è fissa per nuclei familiari con reddito ISEE da € 40.001,00 a € 75.000,00, secondo il valore della partecipazione al costo degli asili nido, pari all’importo minimo del bonus riconosciuto dall’INPS in base alle norme vigenti (1.500 euro annui, art. 1 comma 355 della legge 232/2016) per anno educativo.

**FREQUENZA**

L’unità di offerta attesta giornalmente la frequenza del servizio educativo da parte del minore compilando un apposito Registro elettronico e la piattaforma comunica l’avvenuta compilazione al nucleo familiare.

**Dotazione finanziaria**

Le risorse finanziarie complessive stimate per la misura ammontano a € 50.000.000,00 per l'anno educativo 2023/2024 (1° settembre 2023-31 luglio 2024) a valere sul PR Puglia 2021/2027 – Azione 6.3.

**Riparto delle risorse finanziarie – Progetto attuativo**

Le risorse disponibili per l'anno educativo 2023/2024 sono ripartite agli Ambiti Territoriali Sociali/Consorzi di Comuni, in qualità di soggetti "Beneficiari", sulla base dei posti dichiarati disponibili a Catalogo da parte delle Unità di offerta accreditate con procedura non competitiva.

\*\*\*\*\*

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. CIFRA SUR/DEL/2023/00029

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 35.000.000,00	
<b>Totale Programma</b>	<b>8</b>	<b>Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 35.000.000,00	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>4</b>	<b>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 35.000.000,00	
<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.360.000,00
<b>Totale Programma</b>	<b>1</b>	<b>Fondo di riserva</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.360.000,00
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti - Programma</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.360.000,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 35.000.000,00	-3.360.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 35.000.000,00	-3.360.000,00

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
<b>TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.360.000,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>0</b>	<b>Applicazione avanzo vincolato</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.360.000,00	
<b>TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	23.800.000,00 23.800.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	7.840.000,00 7.840.000,00	
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>II</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	31.640.000,00 31.640.000,00	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 31.640.000,00	Firmato digitalmente da MARIA RAFFAELLA LAMACCHIA Regione Puglia Firmato il 08/08/2023 15:17 Seriale certificato : 884755
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	35.000.000,00 31.640.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2023	29	08.08.2023

VARIAZ. AL BIL. DI PREV. 2023 E PLURIEN. 2023-2025 (ARTT. 42 E 51 DEL D. LGS. 118/2011) PER L'AVVIO DELL'INTERV. SPECIF. "SISTEMA ZEROSEI" AZ. 6.3 "INTERV. PER GARANTIRE L'ACCESSO UNIVER. ALL'ISTRUZ." DEL PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021#2027 # CRITERI PER LA GEST DELL'AVVISO PUBBL. RIVOLTO AI NUCLEI FAMIL. PER L'ACCESSO AI SERV. IZI EDUC. ACCREDITATI DA ZERO A TRE ANNI TRAMITE BUONI ED. 2023-2024 APPROV.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**

PO - PAOLINO GUARINI  
 **Paolino**  
**Guarini**

Firmato digitalmente da  
**Dirig**  
**NICOLA PALADINO**  
DR. NICOLA PALADINO  
C = IT

